

Centro Politico "Ordine Nuovo"

Direttorio Nazionale

Via degli Scipioni, 268/a CAP 00192 Roma

SA 01

Circolare Riservata Personale

Agli Ispettori Regionali

Ai Reggenti Provinciali

Loro Sedi

0-N

Cari Camerati,

dobbiamo mettervi a conoscenza dei risultati ai quali siamo giunti dopo un approfondito esame della nostra situazione finanziaria, compiuto nei giorni scorsi nel corso di una apposita riunione dei componenti del Direttorio Nazionale residenti a Roma. E, trattandosi di problemi finanziari, i risultati non potevano essere positivi. Abbiamo infatti affrontato il cosiddetto periodo elettorale con un notevole scoperto presso la tipografia, lentamente accumulatosi perchè le spese per "Noi Europa" non sono state affatto coperte dalla sua vendita, in quanto molti Gruppi non hanno tenuto conto della necessità di autofinanziamento del giornale. Di esso, d'altronde, hanno avuto spesso bisogno a scopi propagandistici immediati. Prima di stampare il nuovo numero, abbiamo così dovuto fronteggiare il precedente deficit, ammontante in complesso a circa 600.000 lire. Subito dopo abbiamo messo in stampa, e stiamo spendendo in questi giorni:

- | | |
|-------------------------------------------------------|-------------|
| a) il nuovo numero di "Noi Europa" (15.000 copie) per | £. 500.000= |
| b) il volantino su Borghese (200.000 copie) per | " 150.000= |
| c) il pieghevole (35.000 esemplari) per | " 250.000= |
| d) un secondo volantino (200.000 copie) per | " 150.000= |
| e) il manifesto nazionale (12.000 copie) per | " 300.000= |

per un totale di lire 1.350.000=

Si tenga presente, inoltre, che tutte le spedizioni comporteranno, in complesso, una spesa di 250.000 lire. Solo per "Noi Europa", che, essendo uscito in ritardo è passato dalla 3° alla 8° categoria di spedizione, abbiamo dovuto versare 83.000 lire.

./.

Ci siamo posti anche il problema del "dopo" il 19 maggio, per tutto il periodo estivo e fino alla ripresa di settembre. In questa fase, dovremo fare uscire almeno, diciamo almeno, un altro numero di "Noi Europa" (nel quale verrà inserito l'importante lavoro di Sermonti su "Lo Stato nell'Ordine Nuovo", di cui si dovrebbero tirare a parte anche 10.000 opuscoli), i numeri dell' "Agenzia "Corrispondenza Europea" (altre 40.000 lire mensili), le spese di fitto (per 5 mesi: 425.000 lire) oltre alle spese correnti di ordinaria amministrazione (telefono, posta, luce e via dicendo).

Scendiamo al dettaglio per meglio farti comprendere in quale situazione ci siamo trovati e, più ancora, ci troveremo nei prossimi mesi.

Non potendo contare - come al solito - su contributi esterni di rilievo, abbiamo concordemente deciso qualche iniziativa d'emergenza che - come al solito - si è tradotta in un duro "giro di vite" sulle nostre finanze personali. Come sai, il grosso della nostra attività è basato sulla regolare corrispondenza dei contributi mensili dei componenti del Direttorio Nazionale residenti a Roma e di qualche altro elemento in grado di farlo. Ti metto quindi a conoscenza che tutti noi abbiamo "anticipato" sotto forma di cambiali o prestiti presso i posti di lavoro, la metà di tali contributi che, "monetizzati" subito, ci stanno mettendo in possesso della cifra di 1.300.000 lire necessaria a saldare la tipografia per le spese a tutto il 19 maggio. Le difficoltà più gravi cominceranno dopo, e, al momento, vediamo in pericolo la stessa possibilità di uscita del numero di "Noi Europa" successivo alle elezioni, che pure ci sarebbe indispensabile per ovvi motivi politici e propagandistici. Mentre con il resto dei nostri contributi riusciremo in qualche modo a superare il periodo estivo, con tutte le altre spese alle quali abbiamo fatto cenno.

Tanto ti diciamo non perchè tu sappia che noi abbiamo fatto il possibile; questo presumiamo che già lo sapevi. Ma per sottolineare che neppure il nostro firmare cambiali e richiedere prestiti per somme che rappresentano ormai una percentuale non indifferente sui nostri stipendi, non è più sufficiente alle crescenti necessità della prossima fase della nostra attività.

./.

In particolare, per quel che riguarda l'uscita di "Noi Europa" con relativo opuscolo, è quindi indispensabile che ognuno di coloro ai quali indirizziamo la presente, ci fornisca il più rapidamente possibile un suo contributo straordinario. Sappiamo che molti dei circa venti elementi ai quali, insieme a te, ci rivolgiamo, hanno già affrontato notevoli spese per la campagna della "scheda bianca", ma questo è accaduto a tutti; e ti abbiamo detto anche in che misura è avvenuto per noi di Roma. Occorre, adesso, uno sforzo ... straordinario. Non fissiamo cifre, ovviamente; ognuno si regoli secondo coscienza e in base alle proprie effettive disponibilità. E lo faccia, quello che può, al più presto possibile, in modo da evitarci il rischio di essere poco presenti proprio quando dovremo più farci sentire, e cioè dopo il 19 maggio.

cordiali saluti

IL DIRETTORIO NAZIONALE

R o m a, 19 maggio 1968

